

Mittente	Cavana Giovanni Nicolò	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	11/4/1672	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Pietra Ligure	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	Godo al maggior segno che Vostra Paternità Molto Reverenda se la passi		
Contenuto	Cavana si rallegra della buona salute di Aprosio e della notizia che l'involto dei libri consegnati a Antonio Magliabechi si trovi presso Giovanni Maria Morando, il quale provvederà al pagamento in Bologna. Attende che gli venga inviato l'Horatio' ['Il libro degli Epodi di Orazio Flacco'] di [Federico] Nomi. Al nuovo Capitano Giovanni Andrea Giovo, che è ancora a Genova, farà istanza affinché faccia in modo che per il Corpus Domini in Ventimiglia vengano addobbate le strade. Acclude il sonetto che Francesco Scarselli di Bologna gli ha fatto l'onore di dedicargli.		
Fonte	Luca Tosin, Giovanni Nicolò Cavana, Lettere ad Angelico Aprosio (1665-1675), Firenze University Press, 2013, p. 119		
Compilatore	Tosin Luca		
